



AVVISO PUBBLICO

“ CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI ”

Che il presente avviso intende esplicitare le modalità per la ripartizione, per il tramite dei comuni, delle risorse stanziato sul Fondo per “ l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati ” come previsto dall'art. 10, comma 2, della legge 9 gennaio 1989, n. 13, attraverso l'erogazione annuale di contributi che possono essere concessi per interventi su immobili privati già esistenti ove risiedono, in forma effettiva, stabile ed abituale, disabili con menomazione o limitazione funzionali permanenti compresa la cecità.

I contributi sono concessi ai soggetti che presentano determinati requisiti per la realizzazione di tutte quelle opere o l'acquisto degli ausili che permettono loro di vivere la loro quotidianità nella maniera meno disagiata possibile sotto il profilo della mobilità in generale ed in particolare dell'accessibilità, adattabilità e fruibilità delle proprie abitazioni.

LE ISTANZE POSSONO ESSERE PRESENTATE:

- Direttamente dai soggetti disabili portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, compresa la cecità, o relative alla deambulazione e alla mobilità;
- Da coloro che ne esercitano la tutela o la potestà secondo la normativa vigente;

Il soggetto disabile dev'essere in possesso della residenza anagrafica nel Comune e deve risiedere effettivamente, abitualmente e stabilmente nell'immobile nel quale sono previsti gli interventi per i quali richiede il contributo.

I predetti requisiti devono essere posseduti antecedentemente alla presentazione dell'istanza.

Non si ha diritto al contributo se il disabile ha dimora solo saltuaria o qualora il disabile cambi residenza anagrafica.

Le domande assunte al protocollo entro il 1° Marzo di ogni anno (fa fede, in caso di presentazione in brevi manu, il timbro a data di accettazione del Comune) ed inviate alla Regione entro il 31 Marzo, verranno inserite nell'elenco per l'anno in corso.

Le domande assunte al protocollo comunale oltre il primo Marzo, o quelle ritenute ammissibili successivamente all'inoltro dell'elenco alla Regione, verranno inserite nell'elenco dell'anno successivo.

Le domande devono essere compilate in ogni loro parte e sottoscritte dal richiedente (Disabile ovvero chi ne esercita la tutela o la patria potestà'). Le domande devono inoltre, essere sottoscritte dal soggetto che sosterrà l'onere della spesa se diverso dal richiedente. Quest'ultimo (Ad es. l'amministratore del condominio, il proprietario dell'immobile ecc....) sarà il beneficiario del contributo.

COSA OCCORRE PRESENTARE

- Domanda , allegata al presente avviso e predisposta dall'Assessorato Regionale, in bollo da € 16,00 indirizzata al Sindaco del Comune in cui è sito l'immobile, contenente i dati anagrafici del disabile o del richiedente se diverso e l'indicazione dell'immobile nel quale verranno realizzati gli interventi oggetto del contributo;
- Descrizione sommaria delle opere e dell'importo presunto della spesa prevista, IVA al 4% compresa;
- Certificato medico, in carta libera attestante le patologie di cui soffre il disabile e se le stesse comportano difficoltà ovvero impossibilità di deambulazione;
Autocertificazione ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 contenente:
 1. Residenza del disabile;
 2. Le barriere architettoniche ivi esistenti;
 3. Tipi di interventi che si intendono realizzare;
 4. L'eventuale concessione di contributi da parte di altro Ente con indicazione dell'Ente e della norma di riferimento;
 5. L'eventuale ammontare del contributo già ottenuto da altri Enti per i medesimi interventi;
 6. Il possesso di eventuale certificazione medica rilasciata dall'Asp competente dalla quale risulti che al disabile sia stata attribuita un'invalidità totale (100%)

Il contributo è erogato in rapporto alla spesa sostenuta:

1. Spesa fino a € 2.582,28: contributo al 100%;
2. Spesa da € 2.582,28 a € 12.911,42: contributo di € 2.582,28 più il 25% della rimanente spesa che eccede i primi € 2.582,28 [Esempio: su una spesa sostenuta di € 7.746,85 il contributo è pari a € 2.582,28 + € 1.291,14 (25% dell'eccedenza di € 5.164,57) = € 3.873,42]
3. Spesa dai € 12.911,42 ai € 51.645,69: contributo di € 5.164,57 più il 5% della spesa che eccede i primi € 12.911,42 [Esempio: su una spesa sostenuta di € 28.405,13 il contributo è pari a € 5.164,57 + € 774,69 (5% dell'eccedenza di € 15.493,71) = € 5.939,26]

OPERE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Due sono le tipologie generali di interventi ammissibili al contributo:

- 1) Gli interventi volti ad eliminare le difficoltà di accesso all'immobile;
- 2) Gli interventi destinati ad eliminare le difficoltà di fruizione dell'alloggio.

Qual'ora non sia materialmente o giuridicamente possibile la realizzazione di opere di modifiche dell'immobile, l'istanza può riguardare l'acquisto di beni che, per loro caratteristiche funzionali, consentono il raggiungimento dei medesimi fini raggiungibili con la realizzazione dell'opera.

Gli interventi o i beni NON devono essere già stati effettuati o acquistati alla data di presentazione dell'istanza.

Contestualmente alle comunicazioni di cui sopra, i soggetti beneficiari interessati dovranno presentare fatture debitamente quietanzate, relative agli interventi per i quali è stato richiesto il contributo.

Per qualsiasi informazione in merito alla procedura è possibile rivolgersi all' Ufficio dei Servizi Sociali del Comune - Tel 090/9741010 -

E-Mail: comune rodimilici@virgilio.it

Dalla Residenza Municipale 10 Marzo 2023

L' ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI
F.to Avv. Simona Palano



IL SINDACO
Dott. Eugenio Aliberti